

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to M.llo Alessandro Marchese

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 30 GEN. 2015;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 425, in data 30 GEN. 2015, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale,

30 GEN. 2015

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale,

30 GEN. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 30 GEN. 2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale,



COMUNE DI AQUARA
Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 425
del 30 GEN. 2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 06 del Reg.

Data: 16/01/2015

OGGETTO: I.M.U. su Terreni Agricoli Montani. Provvedimenti. -

L'anno Due mila quindici (2015), il giorno Sedici (16), del mese di Gennaio, alle ore 11,00, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
M.llo Alessandro Marchese	X		Assenti i Signori: sig. Tullio Andresano
Sig. Tullio Andresano		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 16/01/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marino [Amministrativa]	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale, 16/01/2015

La Giunta Comunale

Premesso che:

- ❖ Il Decreto del Ministro dell'Economia del 28/11/2014, ha previsto che i Comuni che hanno un'altitudine "al centro" superiore ai 281 mt e fino a 600 mt, s.l.m., sono tenuti a pagare l'I.M.U. sui terreni agricoli con aliquota al 7,6 per mille se non risultano di coltivatori diretti e imprenditori agricoli;
- ❖ In data 01/12/2014, il Ministero dell'Interno ha comunicato il riepilogo, delle assegnazioni finanziarie 2014 degli Enti Locali ed, in particolare, per il Comune di **Aquara** la riduzione per maggiori introiti IMU - terreni agricoli in zona montana - per l'importo di **Euro 124,064,58**;
- ❖ Con Decreto Legge, in data successiva alla predetta comunicazione, il termine previsto per il pagamento dell'IMU dei terreni agricoli è stato differito al 16/01/2015;
- ❖ Detta normativa andrebbe a modificare l'esenzione IMU sui terreni agricoli delle zone montane, una normativa che si basa su una Legge emanata dal Governo Renzi in estate e che rischia di penalizzare fortemente i proprietari dei terreni nei suddetti Comuni e, principalmente, quelli ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che già scontano una condizione di fortissima depressione sociale, economica e demografica, al punto da essere considerate aree gravemente svantaggiate e, appunto, depresse;
- ❖ L'idea di tassare, ulteriormente, un territorio già piuttosto debole come la montagna, è davvero insopportabile e rischia, di tradursi in un maggiore abbandono dei terreni agricoli e, di conseguenza, di aumentare i rischi di dissesto idrogeologico;
- ❖ La previsione di tale imposta che il Governo, attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ritenuto di imporre sui terreni agricoli dei Comuni ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rappresenta un fatto gravissimo che produrrà la definitiva morte di questi Comuni dal momento che produce due terribili conseguenze: la prima a carico delle casse dei Comuni stessi i quali, per effetto di tale previsione, vengono decurtati di trasferimenti statali per somme ingenti, con conseguente grave pregiudizio sulla erogazione dei servizi che possono essere garantiti solo attraverso gli enormi sacrifici dei cittadini che saranno costretti a sopportare maggiori costi per effetto del taglio delle risorse statali; la seconda, che vengono colpiti proprio i cittadini che già vivono una condizione economica di grave disagio, essendo questi terreni per lo più inculti, perché non produttivi e, comunque, oggettivamente inaccessibili per la loro impervia ubicazione geomorfologica;
- ❖ La gravissima situazione del Comune di **Aquara**, inserito nel "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano", per esempio, è certificata dal forte danneggiamento che ha colpito gli uliveti ed i castagneti per effetto delle ormai note malattie (**batterio per gli uliveti e cinipide galligeno** per i castagneti), senza che alcun provvedimento o incentivo da parte dello Stato sia stato previsto e/o erogato ma anche, e soprattutto, dalla ormai nota devastazione dei campi e dei terreni dell' intero Pareo Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, conseguente alla totale invasione dei cinghiali i quali, proliferando in modo indiscriminato e senza alcun intervento regolatore da parte delle competenti Autorità, hanno pressoché distrutto e reso incoltivabili tutti i terreni esistenti, dando il colpo di grazia definitivo per l'annata agraria in corso, con enonni danni alla raccolta delle castagne e delle olive, innescando un pericolosissimo processo di abbandono di vaste aree pedemontane con conseguenze gravissime;

❖ A fronte di tutto quanto evidenziato, lo Sfato ha voluto ancora di più aggravare la già precaria situazione agricola ed economica del territorio, con l'immissione di una nuova tassa **IMU** sui terreni agricoli montani, senza tener conto alcuno di tutte le pericolose situazioni evidenziate in premessa;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Atteso l'urgenza;

Con voti favorevoli unanimi e palesi, espressi par alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- la premessa costituisce parte integrante della presente, per cui si intende qui ripetuta e trascritta;

1. Di fare voti affinché il Governo riveda detta normativa, escludendo i proprietari di terreni agricoli in zona montana dal pagamento **dell'IMU**, ripristinando la previsione di cui al D. L. n° 66/14, convertito nella Legge 23/06/2014, n° 89, che aveva espressamente disposto l'esenzione **dell'IMU** per i terreni agricoli in aree montane e di collina e, "restituendo al Comune quanto ingiustamente tolto", sulla scorta di una disposizione legislativa assurda e completamente avulsa dalla realtà, che rischia di mettere in ginocchio definitivamente i piccoli Comuni, penalizzando le fasce più deboli e bisognose, che verrebbero rese ancora più svantaggiate dal punto di vista economico;

2. Trasmettere copia della presente a:

a)- sig. Presidente del Consiglio dei Ministri;

b)- sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze;

c)- sigg.ri Parlamentari della deputazione salernitana;

d)- sig. Commissario del Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano e Alburni;

e)- sigg.ri Sindaci del comprensorio;

3. Demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa sig. Ascanio Marino, i successivi adempimenti consequenziali;

4. trasmettere la presente in elenco ai sig.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (T. U. E. L.);

5. dichiarare la presente, con separata votazione palese ed a voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4° - del T. U. E. L. 18/08/2000, n° 267, stante l'urgenza di provvedere. –